



COMUNE DI
CALTANISSETTA

Settimana Santa a Caltanissetta

GIORNALE DI SICILIA
SABATO 19 APRILE
A CURA DI GDS&MEDIA COMMUNICATION



COMUNE DI
CALTANISSETTA

L'ITINERARIO. STASERA LA CELEBRAZIONE DELLA VEGLIA SOLENNE. DOMANI LA RIUNIONE DELLE CATEGORIE DELLA REAL MAESTRANZA E IL CORTEO VERSO LA CATTEDRALE

I riti fra storia e tradizione Un percorso unico di fede

Migliaia di visitatori da tutta Italia e non solo per celebrare la Pasqua con il solenne corteo delle «vare» e il simulacro di Cristo

Storia, tradizione e folklore. I riti della Settimana Santa di Caltanissetta rappresentano un evento che si ripete da secoli durante la settimana che precede la Pasqua e attira migliaia di visitatori da tutta l'Italia e non solo. È un crescendo di appuntamenti.

La Real Maestranza

Mercoledì Santo è stata la volta della processione della Real Maestranza che è il punto d'inizio del crescendo di intensità. A sfilare oltre quattrocento artigiani di dieci ceti. Il corteo si muove lungo un itinerario ricavato nel centro della città. La storia fa risalire le origini della Real Maestranza al medioevo, quando nacque come milizia cittadina per difendere Caltanissetta in caso di invasione dei Saraceni, ma non aveva un'organizzazione stabile e permanente. La Maestranza era formata da artigiani divisi in varie categorie (formate interamente dai mastri che esercitavano lo stesso mestiere), e guidata da un capitano d'armi, generalmente un nobile. L'attuale processione ebbe origine dal fatto che la mattina del mercoledì santo, a conclusione delle quaranta ore in cui il Santissimo Sacramento rimaneva esposto all'interno della chiesa madre all'adorazione dei fedeli, la Maestranza salutava, armata di archibugi e picche, l'ostensione del Venerabile, che veniva mostrato dal parroco alla folla in un ostensorio dal sagrato della chiesa madre. In quel momento la Maestranza sparava a salve con gli archibugi per rendere l'onore delle armi al Santissimo Sacramento.

Le «varicedde»

Il crescendo prosegue con la processione delle «Varicedde», sono 19 i gruppi statuari che vengono portati in processione la sera del mercoledì santo. Sedici sono che riproduzioni più piccole delle sedici Vare che sfilano il Giovedì santo, a cui si aggiungono altri tre gruppi, raffiguranti scene della Passione di Cristo.

La processione delle Varicedde nacque ai primi del '900 quando giovani garzoni di bottega, rimasti esclusi dalla processione delle Vare del Giovedì santo, decisero di organizzare un corteo con delle piccole imitazioni in terracotta delle grandi Vare che partisse dal quartiere San Domenico al tramonto del mercoledì santo. Queste «Varicedde» venivano portate in processione in palma di mano su dei vas-



soi e venivano accompagnate da canti di dolore in siciliano (le Lamentanze o Ladate) intonati dai giovani organizzatori.

Le «vare»

Le Vare vengono portate in processione la sera del giovedì santo, in quello che è di gran lunga il momento più importante della Settimana Santa nissena, e che l'ha resa famosa in tutto il mondo. Le Vare furono realizzate tra il 1883 e il 1902 dall'artista napoletano Francesco Biangardi ed, in parte, dal figlio Vincenzo (morto prematuramente nel 1890) con una tecnica mista di legno, cartapesta, gesso e tela olona.

Il Cristo Nero

Il Cristo Nero è invece un crocifisso in legno di ebano che viene portato in processione nei quartieri più antichi del centro storico nella sera del Venerdì santo. È chiamato dai nisseni Signore della Città perché è stato l'unico Patrono di Caltanissetta fino al 1625, anno in cui il titolo venne attribuito anche a San Michele Arcangelo. La sua origine è incerta, ma sembra che questo simulacro non sia opera di uno scultore, bensì di un semplice devoto, come testimoniano alcune notevoli sproporzioni nel corpo del Cristo. La leggenda però narra che sia stato trovato in una grotta da due Fogliamari (o Figliamari, in siciliano i raccoglitori di verdure selvatiche) e che sia diventato scuro a causa del fumo dei numerosi ceri offerti dai fedeli nel corso dei secoli. La processione inizia al calare del sole.

La Resurrezione

La processione della Resurrezione, nata alla fine degli anni settanta, si svolge la mattina della Domenica di Pasqua. Alle ore 9 del mattino, la Real Maestranza, guidata dal suo Capitano, si dirige verso la sede del vescovo, indossando guanti, cravatta e calze bianchi in segno di gioia per la Resurrezione di Gesù e accompagnati dalle allegre marce della banda musicale. Il Vescovo passa in rassegna delle maestranze ed, insieme al Capitano, guida la processione verso la Cattedrale. A mezzogiorno il Vescovo benedice la folla in Piazza Garibaldi e un rappresentante della Maestranza libera delle colombe bianche in cielo. Dopo la messa solenne in Cattedrale, il Capitano riconsegna le chiavi della città al Sindaco.

GLI APPUNTAMENTI

OGGI. Ore 9:30 - Real Maestranza - Il Capitano della Real Maestranza Maestro Michele Simone, con le Cariche capitanali, il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione Real Maestranza, il Capitano uscente, il Presidente dell'Ass. A.I.A.N., ed il Presidente della Categoria Muratori, coordinati

dal Maestro Cerimoniere e accompagnati dal cappellano della Casa Circondariale di Caltanissetta Don Antonio Lo Vetere, faranno visita ai detenuti, alla Polizia Penitenziaria e al personale per portare loro un saluto. Ore 23:30 - Celebrazione della Solenne Veglia di Pasqua.

DOMANI. Ore 9:30 - Real Maestranza - Davanti al sagrato della Cattedrale riunione delle categorie della Real Maestranza per raggiungere con il Capitano e la banda musicale il Seminario Vescovile. Ore 10 - Il Capitano della Real Maestranza rende omaggio a S. E. il Vescovo Mons. Mario Russotto che accompagnato dal Gran Cerimoniere saluta le Autorità civili e militari e passa in rassegna le Categorie schierate per raggiungere in corteo la

Cattedrale dove sarà celebrata la solenne Santa Messa di Pasqua. Al termine il Capitano della Real Maestranza Maestro Michele Simone restituirà la chiave della città al Sindaco Dott. Michele Campisi e al Direttore della casa circondariale Angelo Belfiore la chiave del Carcere. Ore 20 Ass. Teatro della Parola - A.Te.Pa - rappresentazione sacra 3ª e ultima giornata «Passione di nostro Signore Gesù Cristo» - A conclusione «maschietata».

Settimana Santa a Caltanissetta